Melilli. Alta tensione elettorale, accuse e sospetti: "intervenga la Commissione Lavoro dell'Ars"

Campagna elettorale ad alta tensione a Melilli. E’ scontro continuo tra gli schieramenti, con accuse lanciate da una parte all’altra. A tornare alla carica sono i gruppi consiliari di Pd, Udc e Idv. Che chiedono l’intervento della Terza Commissione dell’Ars, per verificare la sussistenza di “possibili casi di voti di scambio a favore di alcuni candidati alle amministrative”.

Paolo Di Dato (Udc), Salvo Midolo (Pd) e Massimo Magnano (Idv) chiedono che vengano convocati a Palermo i commissari della Set Impianti. E’ una impresa che opera all’interno della zona industriale e che nei mesi di aprile-maggio dovrebbe intervenire nell’ambito delle tre fermate programmate negli impianti.

“Un percorso virtuoso per l’impiego della manodopera locale”, spiegano i tre che hanno raccolto la volontà dell’azienda di “provvedere all’assunzione di operai specializzati da impiegare per i lavori assegnati e in procinto di partire”.

Secondo l’accusa di Pd, Udc e Idv l’occasione potrebbe essere utilizzata “da alcuni” per “irretire giovani disoccupati, assicurando loro l’assunzione”. Di Dato, Magnano e Midolo anticipano, allora, di voler seguire con attenzione le procedure di assunzione affinchè venga data priorità “alle liste di disponibilità depositate negli uffici del Centro per l’impiego e selezionare in maniera trasparente i concittadini in cerca di lavoro”.